



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

info@liceoartisticopistoia.gov.it

(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Esame di stato 2015-2016

Documento del 15 maggio

Classe V C

Indirizzo Architettura e Ambiente

Indice

1. Formazione consiglio di classe
 - *Consiglio di classe 2013/2014*
 - *Consiglio di classe 2014/2015*
 - *Consiglio di classe 2015/2016*
2. Presentazione della scuola
3. Presentazione dell'Indirizzo di Architettura e Ambiente
4. Presentazione della classe V C
5. Obiettivi di apprendimento
6. Materia CLIL
7. Simulazioni delle prove d'esame
8. Metodologie didattiche e strumenti didattici funzionali all'insegnamento
9. Attività integrative e progetti
10. Allegati:
 - Allegato A: estratto del verbale del consiglio di classe
 - Allegato B: i programmi
 - Allegato C: curricula studenti
 - Allegato D: i crediti formativi
 - Allegato E: Simulazione prove
 - Allegato F: Griglie
11. Firme del C.d.c

Consiglio di classe 2013/2014

Docente	Materia di insegnamento	Ore settimanali
Bruni Vinicio	<i>Laboratorio di Architettura</i>	6
Buscioni Piero	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia</i>	4, 2
Cappelli Elena	<i>Discipline Progettuali (Architettura e Ambiente)</i>	6
Fiorentino Antonio	<i>Chimica</i>	2
Fontani Roberto	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2
Giannessi Barbara	<i>Storia dell'Arte</i>	3
Mancinelli Fabrizio	<i>Matematica, Fisica</i>	2, 2
Mazzoncini Ilaria	<i>Lingua e Cultura Straniera (Inglese)</i>	3
Michelucci Massimo	<i>Religione</i>	1
Zarella Andrea	<i>Filosofia</i>	2

Consiglio di classe 2014/2015

Docente	Materia di insegnamento	Ore settimanali
Antonelli Roberto	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2
Bruni Vinicio	<i>Laboratorio di Architettura</i>	6
Fiorentino Antonio	<i>Chimica</i>	2
Mancinelli Fabrizio	<i>Matematica, Fisica</i>	2, 2
Mazzoncini Ilaria	<i>Lingua e Cultura Straniera (Inglese)</i>	3
Mazzoni Cecilia Maria	<i>Discipline Progettuali (Architettura e Ambiente)</i>	6
Princi Eliana	<i>Storia dell'Arte</i>	3
Ricciarelli Cristiano	<i>Religione</i>	1
Tecleme Terenzio	<i>Filosofia</i>	2
Tropea Antonella	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia</i>	4, 2

Consiglio di classe 2015/2016

Docente	Materia di insegnamento	Ore settimanali
Fallani Massimo	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2
Mancinelli Fabrizio	<i>Matematica, Fisica</i>	2, 2
Mazzoncini Ilaria	<i>Lingua e Cultura Straniera (Inglese)</i>	3
Mazzoni Cecilia Maria	<i>Discipline Progettuali (Architettura e Ambiente)</i>	6
Panelli Mario	<i>Laboratorio di Architettura</i>	8
Princi Eliana	<i>Storia dell'Arte</i>	3
Ricciarelli Cristiano	<i>Religione</i>	1
Tavilla Igor	<i>Filosofia</i>	2
Tropea Antonella	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia</i>	4, 2

Presentazione della scuola

Il Liceo Artistico “Policarpo Petrocchi” è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione.

Il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (della Moda e del Tessuto, del Gioiello e dell’Accessorio, Industriale)
- Grafica

Presentazione dell’indirizzo di Architettura e Ambiente

Durante il secondo biennio e nel monoennio finale si amplierà la conoscenza e l’uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell’architettura e del contesto ambientale, nonché dell’elaborazione progettuale della forma architettonica. Nell’approccio al processo della composizione architettonica è opportuno che gli studenti tengano conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica, imparando a conoscere, orientare e sistematizzarne sia i dati quantitativi e qualitativi, sia i caratteri invarianti. Analizzeranno e applicheranno le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD; sarà pertanto indispensabile proseguire e ampliare lo studio dei principi proiettivi, acquisire la conoscenza e l’esercizio delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all’elaborazione progettuale. Utilizzando supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali è necessario che si acquisiscano la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche,

moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Durata del corso: La durata del corso è di **5 anni**.

Titolo rilasciato: **DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO** indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

Presentazione della classe 5^a C

La classe si presenta composta di 15 studenti dei quali:

- 13 provenienti dalla stessa classe 3^a;
- 1 studentessa che si è aggiunta in 4^a;
- 1 studentessa che si è aggiunta in 5^a.

Gli studenti hanno una provenienza eterogenea: circa metà della classe proviene dalla Valdinievole, due da Agliana, una da Prato, due da Agliana, una da Lucca, una da Porretta Terme e solo due da Pistoia.

L'elenco completo degli studenti che si presenteranno all'esame, previa ammissione, è il seguente:

1. Ammendola Elena
2. Armeni Linda
3. Battaglia Giulio
4. Betti Giulia
5. Buti Monica
6. Ciocca Eleonora
7. Frosini Lucrezia
8. Furman Gonçalves Gabriel
9. Gallorini Rachele
10. Govi Erika
11. Gualandi Vanessa
12. Lanni Grace Joy
13. Menor Jackelynn Parayno
14. Myslimi Eni
15. Sileo Anna Ilaria

La classe si presenta all'Esame di Stato, nel suo complesso, con un discreto bagaglio di competenze, frutto di un impegno e di un rendimento costante nel secondo biennio e nel quinto anno. I componenti del Consiglio di Classe sono riusciti a stabilire un dialogo efficace con il gruppo classe, tuttavia, concordano nel rilevare potenzialità inespresse da alcuni alunni, a causa di un approccio talvolta poco approfondito dei contenuti di determinate discipline. Va sottolineato che qualche studente, per differenti motivi personali dovuti a problemi di salute, ha riscontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari, spesso per l'elevato numero di assenze.

Nel gruppo classe si sono inseriti quattro ragazzi originari di paesi europei o extraeuropei. Tre di questi hanno raggiunto un'ottima competenza linguistica, mentre uno di loro dimostra difficoltà con la lingua italiana, manifestando nello scritto errori tipici di un non madrelingua. In questo determinato caso, si è ritenuto opportuno riconoscere i Bisogni Educativi Speciali.

La classe ha svolto un percorso di crescita soddisfacente, dimostrando però un impegno non uniforme. Una parte degli studenti, infatti, ha raggiunto un'ottima preparazione, maturando conoscenze, competenze e abilità, mentre un esiguo gruppo continua a manifestare carenze nel metodo di studio nonché nell'esposizione orale e scritta. Il consiglio di classe (cambiato per la maggior parte delle discipline durante il triennio) ha lavorato in modo da sviluppare in maniera globale e critica le potenzialità e le personalità dei singoli studenti. Ciò ha permesso loro di conseguire il raggiungimento di un profilo culturale e professionale di discreto livello, anche se permangono alcune incertezze in determinate discipline. Nel complesso i risultati raggiunti sono discreti nell'area di base, buoni nelle materie di indirizzo.

Per gli studenti BES, si rimanda al protocollo riservato depositato in Segreteria Didattica.

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi didattici e comportamentali trasversali.

Il consiglio di classe ha programmato la sua attività finalizzandola al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, i quali si affiancano a quelli precipui di ogni ambito disciplinare:

Obiettivi didattici

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture e regole fondamentali della lingua italiana.

- Conoscenza del linguaggio specifico, di strumenti, metodi e tecniche delle varie discipline.
Conoscenza dei contenuti basilari delle varie discipline.

Competenze

- Applicazione corretta, potenziamento e affinamento delle competenze espressive ed espositive.
- Consolidamento di un metodo di studio e di ricerca coerente e organizzato. Consolidamento e potenziamento delle abilità di base di ogni ambito disciplinare.

Abilità

- Potenziamento delle metodologie di analisi, sintesi e rielaborazione.
- Capacità di correlare i contenuti delle singole discipline per elaborare un percorso interdisciplinare.
- Capacità di esprimere un giudizio personale e di effettuare una autonoma rielaborazione.
- Utilizzare le competenze ai fini della definizione del profilo artistico-professionale relativo al proprio indirizzo di studi.
- Potenziamento delle capacità di autovalutazione finalizzate all'orientamento in uscita.

Obiettivi formativi

- Consolidare un atteggiamento autonomo e consapevole nei confronti dell'impegno scolastico
- Consolidare la partecipazione attiva e responsabile alla vita della classe
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole della convivenza civile fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Materia CLIL

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria dei consigli delle classi quinte del 22 dicembre 2015, la materia CLIL individuata per la V C è Storia dell'Arte perché l'insegnante, sebbene non abilitata CLIL, possiede le necessarie competenze linguistiche avendo frequentato, nell'a.s. 2014/2015, un corso linguistico-comunicativo organizzato dall'USR finalizzato al conseguimento del livello B2+. Poiché

sarà svolto solo un modulo didattico secondo la metodologia CLIL, dovendo valutare anche il resto del programma, nell'ambito della simulazione della terza prova d'esame un solo quesito su tre sarà in inglese. Pertanto per lo scritto della materia CLIL nelle terze prove è stata adottata per la tipologia B la presenza di due domande in italiano e una in inglese. La docente di Storia dell'Arte è stata affiancata dalla docente d'Inglese della classe nella progettazione e nello svolgimento dell'UdA, effettuata nel corso del secondo pentamestre scolastico. Per le ragioni sopra presentate, non è stata effettuata alcuna verifica orale sul modulo svolto.

Simulazione delle prove d'esame

Secondo quanto stabilito dal calendario annuale, tra il 16 e il 18 marzo si è svolta la simulazione della seconda prova d'esame e il 21 marzo la simulazione della prima.

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte del 25 febbraio 2016, le simulazioni per la terza prova d'esame sono state due, entrambe svolte secondo la tipologia B. La prima simulazione si è tenuta il 22 marzo e le materie coinvolte sono state 5: **Inglese, Storia dell'Arte, Storia, Laboratorio e Matematica**. La prova prevedeva due quesiti per materia per un totale di dieci domande, con un massimo di 12 righe per ogni risposta e valutazione espressa in 15esimi. Durante la prova è stato consentito l'uso del dizionario monolingua inglese e di una calcolatrice scientifica non programmabile, tranne per l'alunna BES alla quale è stato consentito l'uso del dizionario bilingue italiano-inglese. La prova ha avuto la durata di 3 ore, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per l'alunna BES.

La seconda simulazione, nella quale è stato verificato anche il percorso CLIL, ha avuto luogo il 5 maggio e, in base all'O.M. 252/2016 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – Anno scolastico 2015/2016", ha coinvolto solo quattro discipline: **Inglese, Storia dell'arte, Matematica e Laboratorio**. La durata della prova è stata di due ore e mezzo, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per l'alunna BES.

22 MARZO	Tipologia B: quesiti a risposta singola (massimo 12 righe)	Inglese (2 quesiti), Storia dell'Arte (2 quesiti), Matematica (2 quesiti), Laboratorio (2 quesiti), Storia (2 quesiti)
----------	-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5 MAGGIO	Tipologia B: quesiti a risposta singola (massimo 12 righe)	Inglese (2 quesiti), Laboratorio (3 quesiti), Storia dell'Arte – CLIL (2 in italiano e 1 in inglese), Matematica (2 quesiti)
----------	-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In allegato si riportano le simulazioni delle singole prove.

Sono inoltre presenti nell'allegato G le griglie di correzione utilizzate e il riepilogo dei voti di ciascun alunno per le singole prove. Il C.d.C., confrontati i risultati delle due simulazioni di terza prova (con 5 e con 4 materie), consiglia di compilare la terza prova con 4 materie visto il miglior rendimento degli studenti.

Metodologie didattiche e strumenti didattici funzionali all'insegnamento

Il Liceo Artistico per le sue caratteristiche specifiche propone metodologie di insegnamento piuttosto varie. Le discipline cosiddette “teoriche” Italiano, Storia dell'Arte, Storia, Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica adoperano le seguenti metodologie:

1. Lezione frontale
2. Brainstorming
3. Lavoro di gruppo
4. Debriefing (autoanalisi)
5. Problem solving e problem posing
6. Visite guidate
7. Visione di video e materiale multimediale

Per le discipline laboratoriali e progettuali sono stati eseguiti lavori:

1. di costruzione di modelli di legno in scala
2. al computer con programmi specifici
3. lavori individuali e di gruppo
4. uso di libri e riviste di settore

Attività integrative e progetti

Nel corso del III anno (2013-2014):

1. Visita al Museo Galileo di Firenze.
2. Visita alla mostra “Da Donatello a Lippi. Officina Pratese.” al Palazzo Pretorio a Prato.
3. La classe ha partecipato con progetti e modelli all'evento di fine anno.

Nel corso del IV anno (2014-2015):

1. Visita alla Biennale di architettura di Venezia.
2. Visite ai seguenti musei fiorentini: Galleria Palatina, Uffizi, Palazzo Pitti, Palazzo Vecchio.
3. Partecipazione al festival “Dialoghi sull’Uomo” 2015.
4. La classe ha partecipato con progetti e modelli all’evento di fine anno.

Nel corso del V anno (2015-2016):

1. Visita all’Expo di Milano.
2. Visita alla Biennale Arti visive di Venezia.
3. Visita alla chiesa di Aalto a Riola di Vergato.
4. Visita all’Osservatorio Astronomico di Arcetri a Firenze.
5. Visione dello spettacolo “Pride and Prejudice” al Teatro Puccini a Firenze.
6. Partecipazione al Concorso indetto dall’Istituto in omaggio a S. Beragnoli.
7. Partecipazione al progetto di Storia dell’arte contemporanea “Educare al Presente” presso la Galleria Strozzi.
8. La classe ha partecipato con progetti e modelli all’evento di fine anno.

Allegato A

Estratto del verbale del Consiglio di Classe del 11.05.2016

Liceo Artistico "P. Petrocchi"

Verbale del Consiglio di Classe della 5[^] C del 11/05/2016

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2016 nei locali del Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio della classe 5[^] C per discutere il seguente ordine del giorno:

- compilazione ed approvazione del documento del Consiglio di classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi, funge da segretario il prof. Fabrizio Mancinelli, coordinatore della classe. Il prof. Mancinelli illustra ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come sono state stabilite dal Collegio dei docenti, a seguito del D.P.R. 323/98 e fornisce una traccia da discutere e completare sulla base dei contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare vengono discusse ed elaborate le parti relative a:

- Profilo generale della classe
- Partecipazione della classe a mostre e concorsi
- Esperienze effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- Documentazioni riservate degli alunni con BES
- Allegati

Il documento viene letto e firmato dai componenti del Consiglio di classe. La riunione termina alle ore 18.15.

Il Presidente

Il coordinatore

Allegato B: programmi svolti

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2. DOCENTE - FALLANI MASSIMO
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Nuovo sportivamente -Del Nista- Parker- Tasselli
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2015/2016 N° 60. in base a 30 settimane di lezione.
- 5 ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N°52.
- 6 ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : N°8.
- 7 OBIETTIVI RAGGIUNTI :
 - Mantenimento e miglioramento delle conoscenze e delle capacità motorie (condizionali e coordinative).
 - Capacità di compiere azioni motorie più complesse rispetto alla situazione di partenza.
 - Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi praticati durante l'anno.
 - Conoscenze basilari di traumatologia sportiva, fisiologia e pronto soccorso.
 - Acquisizioni sufficientemente valide di abilità tecniche dei giochi sportivi.
 - Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto sportivo.
 - Attuazione e conoscenza della fase di attivazione fisica o di riscaldamento precedente l'inizio di ogni attività motoria..
 - Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali: resistenza generale, forza veloce, rapidità di movimento.
 - Consolidamento e miglioramento delle capacità coordinative speciali, in particolare l'equilibrio dinamico, la coordinazione spazio-temporale, in situazioni motorie complesse come i giochi sportivi.
 - Acquisizione e conoscenza dei principali fondamentali individuali e di squadra e delle regole dei giochi sportivi effettuati durante l'anno.
8. CONTENUTI e TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE (vedi programma allegato)
9. METODO DI INSEGNAMENTO:
 - Lezione frontale con metodo misto (sintetico-analitico).
 - Lavoro differenziato a gruppi.
 - Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.
10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:
 - Grandi attrezzi: materassi di gomma e spalliere.
 - Piccoli attrezzi: palloni specifici dei vari giochi sportivi praticati.
- 11 .SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
 - Palestra.
 - Spazi esterni: campo di calcetto e piscina
11. STRUMENTI DI VERIFICA:
 - Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte ed eventualmente di simulazione dell' esame di stato.

12 .ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti.

PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO A. S . 2015/16

DOCENTE: Prof. FALLANI MASSIMO
DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive
CLASSE: 5C

BREVE PRESENTAZIONE CLASSE (solo Numerico)

Composizione della classe

Numero alunni	maschi	femmine
15	2	13

Testi in uso

Nuovo sportivamente	Del Nista- Parker- Tasselli (Consigliato)

Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo)

TEMPI (in ore)

4	IL MOVIMENTO IN PALESTRA	20
4	LA PRATICA SPORTIVA	20
3	TRAUMATOLOGIA (Apparato muscolare e osseo)	4
3	NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO	4
2	TEST MOTORI	4

IL MOVIMENTO IN PALESTRA

Contenuti:

- esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;
- es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omerale e degli arti sup. e inf.;
- es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;
- andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;
- es. di mobilità attiva e passiva, stretching;
- corsa lenta;
- percorsi ginnastici vari;
- es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (funicella, bacchetta, ecc.);
- attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie, danze popolari.

LA PRATICA SPORTIVA

Contenuti:

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Hitball , Madball.

- 1-La storia e il regolamento
- 2- I fondamentali e i ruoli
- 3-Semplici schemi di attacco e di difesa

- 4-Giochi di movimento
- 5-Giochi adattati

TRAUMATOLOGIA (Apparato muscolare e osseo)

Contenuti:

- 1- Traumi osteo-articolari- Definizione e tipologia
- 2- Traumi muscolari – Definizione e tipologia
- 3- Modalità d'intervento: cosa fare e cosa non fare

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Contenuti:

- 1 Presentazione – motivazioni – obiettivi. Lezione teorica.
- 2 Effettuazione di prove pratiche d'intervento a cura del docente;
- 3 Effettuazione di prove pratiche d'intervento da parte degli alunni

TEST MOTORI

Contenuti:

- 1-test accelerazione dei 10 metri
- 2-test forza resistente arti inferiori
- 3-test forza esplosiva arti superiori

Pistoia 15 maggio 2016

firma docente

firma rappresentanti degli studenti

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - **Inglese**
2. DOCENTE - **Ilaria Mazzoncini**

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Into English 2, Puchta H., Stranks J., Loescher
Literary Hyperlinks concise, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Black Cat
Grammar & Vocabulary Trainer, Gallagher F., Galuzzi, B. Richardson, Pearson Longman

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

N°**93** in base a 31 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO

N°**75**

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N°**9**

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta composta da un gruppo eterogeneo di elementi, con competenze linguistiche molto difformi. Nel complesso è corretto affermare che gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti ad un Livello fra A2 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Infatti, purtroppo, date le evidenti lacune riscontrate nella preparazione di base di alcuni componenti, non è stato possibile per tutti raggiungere appieno il livello auspicato per un corso liceale. Nei casi di maggiore fragilità, il lavoro è stato svolto con difficoltà, che nonostante l'impegno dell'insegnante e, spesso, delle famiglie e dei compagni, sono state superate solo in parte, anche perché, data la distanza nei livelli di apprendimento, non è stato possibile rallentare il lavoro fino al punto necessario, per non penalizzare il resto della classe.

Gli alunni sono per tanto in grado di produrre semplici testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e di riflette sulle caratteristiche formali dei testi.

Durante il corso dell'anno sono stati toccati aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico; mentre nel corso del triennio, hanno acquisito la capacità di analizzare e confrontare testi letterari provenienti da una lingua e cultura diversa e di comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi come teatro, musica, arte. Sanno utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica; comunicano, alcuni in modo sintetico, altri con proprietà e disinvoltura, con interlocutori stranieri.

12. CONTENUTI (vedi programma allegato)

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

8. METODO DI INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la metodologia, nel corso dell'anno sono state tenute lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni di scoperta guidata; sono stati proposti e somministrati esercizi strutturati e semi-strutturati, esercitazioni frequenti in classe e applicazione continua, sul piano pratico, degli argomenti svolti. Alla sistematica spiegazione in classe del testo in uso e del suo lessico, hanno fatto seguito frequenti domande finalizzate all'accertamento dell'avvenuta comprensione; i progressi sono stati sottolineati e gratificati, anche quando sono stati parziali, sia per l'individuo che per il gruppo. Sono state fatte attività di ascolto in forme diverse come dialoghi, visione di film o di spettacoli teatrali.

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre ai libri di testo e ai relativi CD in adozione, sono stati utilizzati fotocopie di materiali per l'approfondimento di temi specifici, o per il rinforzo di strutture in preparazione alle verifiche, proiettore e vario materiale reperito direttamente online. La classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale in lingua originale.

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Le lezioni si sono svolte in tre aule differenti situate tutte nelle succursali: i laboratori di Architettura 1 e 2, si trovano infatti nella sede distaccata di via del Bottaccio, mentre la lezione del giovedì si è tenuta nella sede di piazza San Leone. Da sottolineare il fatto che la lezione del mercoledì non solo ha avuto una durata di 50 minuti, ma si è svolta anche in un'aula aperta sul corridoio di passaggio. Essendo il gruppo composto da soli 15 alunni, tutte e 3 le aule sono risultate sufficientemente spaziose anche se non sempre adeguate ad una lezione in lingua straniera.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Per valutare la comprensione e la produzione orale, sono state somministrate prove diversificate: questionari, esercizi di completamento, conversazioni, test di ascolto e interrogazioni.

Per le abilità scritte sono stati proposti test a scelta multipla, questionari, esercizi di completamento, *reading comprehension*, domande aperte e 2 simulazioni della Terza Prova d'esame, entrambe nella tipologia B.

I voti attribuiti sono stati accompagnati da giudizi esplicativi espressi a voce, nel momento della restituzione degli elaborati, o al termine delle verifiche orali.

Per quanto riguarda le prove sia scritte che orali, non strutturate e semi strutturate, è stato tenuto conto di: contenuto, correttezza grammaticale, lessico e ortografia, pronuncia, aderenza alle istruzioni, *fluency*, coerenza e coesione.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe presenta come detto un gruppo eterogeneo di studenti. Queste differenze derivano da una serie di motivazioni, fra le quali l'appartenenza a culture diverse, la provenienza da altre scuole o da altri indirizzi di studio. Per venire incontro alle diverse situazioni sono state adottate varie strategie di insegnamento, facendo spesso seguito a richieste degli studenti, scaturite da indagini del docente. Alle volte sono state necessarie mediazioni fra la necessità di affrontare un certo periodo o autore, e i gusti personali dei ragazzi. Per variare e motivare al lavoro è stato inserito nella progettazione di inizio anno la visione di una riduzione in lingua originale di "Pride & Prejudice" in un

teatro di Firenze, mentre, giunti ad affrontare Dickens in periodo natalizio, è stata inserita la visione dell'ultima riduzione cinematografica di "A Christmas Carol". Altro inserimento scaturito, dalla morte in Febbraio della scrittrice americana Harper Lee, è stato, in conclusione di programma, un modulo su Stati Uniti, condizione dei Neri d'America e due autori, Harper Lee appunto, e Langston Hughes, che del problema si sono occupati diffusamente nella loro opera.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Anno Scolastico **2015/2016**

Classe **5^C**

Docente **Ilaria Mazzoncini**

Contenuti delle attività svolte

Il programma è stato progettato e svolto seguendo uno schema suddiviso in sei moduli, all'interno dei quali hanno trovato spazio sia lo studio della lingua, che un approfondimento storico culturale, che si è essenzialmente imperniato sullo studio della letteratura del mondo anglosassone. Giunti poi al termine dell'inverno, data la scomparsa della scrittrice Harper Lee, è sembrato opportuno aggiungere un modulo relativo agli Stati Uniti, alla condizione dei Neri d'America e a due autori che hanno affrontato la tematica nella loro opera.

Abbiamo ripreso l'attività al rientro dalle ferie estive ripartendo dagli ultimi argomenti affrontati al termine del 4° anno, per poi procedere con i seguenti argomenti:

- Inquadramento storico–sociale del Romanticismo inglese, il concetto di Sublime, cenni su P. B. Shelley, G. G. Byron, J. Keats pp.156-160, 162-165; (4 ore)
- W. Wordsworth (vita e opere), “*I Wandered Lonely as a Cloud*” e “*She Dwelt among the Untrodden Ways*” pp.175-182; (4 ore)
- S. T. Coleridge (vita e opere), “*The Rime of the Ancient Mariner*” nel suo complesso, in particolare “*Part I*” pp.185-188; (4 ore)
- descrizione e analisi dei quadri di J. M. Turner: “*Snow Storm: Hannibal crossing the Alps*” (fotocop.) e di J. Constable: “*Cottage at East Bergholt*” e “*Cloud Study with Birds*” pp.179-180; (2 ore)
- Cenni sul *Romantic novel* e su W. Scott, J. Austen e M. Shelley p.201; (1 ora)
- Visione della riduzione teatrale del romanzo “*Pride & Prejudice*” in lingua, lettura dello script; (4 ore)
- Il discorso indiretto e i principale verbi funzionali (fotocopie); (1 ora)
- Inquadramento storico–sociale della *Victorian Age*, analisi e descrizione dell’ambientazione industriale tipica del periodo pp.216-218, lette pp.221-222; (4 ore)
- Cenni alle sorelle Brontë, G. Elliot, T. Hardy, H. James, L.Carroll pp.224-228; (1 ora)
- E. A. Poe (vita e opere), brano da “*The Fall of the House of Usher*” pp.229-232; (3 ore)
- C. Dickens (vita e opere), brano “*Jacob’s Island*” da “*Oliver Twist*”; visione del film “*A Christmas Carol*” in lingua originale; pp.234-237 (4 ore)
- R. L. Stevenson (vita e opere), brano “*Dr Jekyll’s first experiment*” da “*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*”, il tema del Doppio; pp.262-264 (3 ore)
- Estetismo e Decadenza; appunti dettati (1ora)
- I Preraffaelliti, D. G. Rossetti, descrizione e analisi dell’Opera “*Lady Lilith*”; cenni a Morris e al movimento dell’*Arts & Crafts*; pp.297-298, 283 (1 ora)
- O. Wilde (vita e opere), brano “*I would give my soul for that*” da “*The Picture of Dorian Gray*”; pp.276-279 (4 ore)
- Inquadramento storico–sociale del Modernismo; il nuovo concetto di tempo, le teorie di Freud, lo ‘*stream of consciousness*’ e ‘*direct/indirect interior monologue*’ con esempi da “*Ulysses*” di Joyce e “*Mrs Dalloway*” di V. Woolf; pp.306-320 (5 ore)
- J. Joyce (vita e opere), brano ‘*His riot of emotions*’ da “*The Dead*” in “*Dubliners*”; cenni su “*Ulysses*” e “*Finnegans Wake*”; pp.331-335 (3 ore)
- George Orwell (vita e opere), brano “*Big Brother is watching you*” da “*Nineteen Eighty-four*”; cenni ad “*Animal Farm*”; pp.362-365 (3 ore)
- Breve inquadramento della situazione socio-economica degli Stati Uniti all’inizio del XX secolo e alla condizione dei Neri d’America; fotocopie (1 ora)
- Langston Hughes (vita e opere), cenni al fenomeno del Harlem renaissance, “*The Negro Speaks of Rivers*” e “*I, Too*”; fotocopie (2 ore)
- Harper Lee (vita e opere), brani “*I’m Simply Defending a Negro*” e “*In The Name of God, Do Your Duty*” da “*To Kill a Mockingbird*”; fotocopie (3 ore)

Pistoia 15.05.2016

Firma dell'Insegnante

Firma dei due Rappresentanti degli Studenti

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. **CLASSE E SEZIONE** – 5 C

1. **MATERIA** - Religione

1. **DOCENTE** - Cristiano Ricciarelli

CONSUNTIVO

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Tutti i colori della vita, Luigi Solinas, SEI

1. **ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016** N°33 in base a 33 settimane di lezione.

1. **ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO** N° 28

1. **ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI**

N° 5

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

-Divenire consapevoli dei contributi della Chiesa ai cambiamenti socioculturali tra Settecento e Novecento ed epoca contemporanea

-Saper confrontare le posizioni della Chiesa con quelle delle altre confessioni religiose e nei confronti dei cambiamenti del mondo contemporaneo

• **CONTENUTI** (vedi programma allegato)

-Storia della Chiesa: dall'Illuminismo ai Totalitarismi del Novecento ed epoca contemporanea

-Nuovi movimenti religiosi, sacro e mitologie del mondo contemporaneo

• **TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA** (in ore) (vedi programma allegato)

1. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialogo continuativo

1. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Testi vari, Dispositivi multimediali

1. **SPAZI** (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

1. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali, interesse e partecipazione

1. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Riepilogo Attività Registro del Professore

Classe: 5C LICEO ARTISTICO STATALE "P.PETROCCHI"

Anno: 2015/2016

Docente: RICCIARELLI CRISTIANO

Materia: RELIGIONE

Attività svolta

Accoglienza alunni

Ripasso e illustrazione del programma annuale

La Chiesa e le trasformazioni del XVIII secolo

Chiesa e illuminismo: la religione secondo Voltaire e Rousseau

Chiesa e Massoneria, Pio VI e la decristianizzazione rivoluzionaria

Movimenti ideologici e sette del XVIII secolo

Gruppi iniziatici del XVIII secolo

Approfondimento: Requiem di Mozart

Meraviglie e timori nei confronti della scienza: Joseph Wright of Derby

Johann Heinrich Füssli: incubi e ombre dell'anima

Francisco Goya: angosce, incubi e fobie dell'animo umano

Goya: le "Pitture Nere"

Napoleone e Pio VII: concordato e scontro, Canova e Museo Chiaramonti

Proseguimento dell'argomento della lezione precedente

Caspar David Friedrich: l'arte come tramite di Dio

Jean-François Champollion: la stele di Rosetta

Jean-François Champollion: la decifrazione dei geroglifici e l'incontro con Leone XII

Pausa didattica

Pausa didattica

Il tema della morte e del terrore in arte e letteratura del XIX secolo: Antoine Wiertz ed Edgar Allan Poe

Il concetto marxiano della religione come "oppio dei popoli", le origini ottocentesche dello spiritismo contemporaneo

I Preraffaelliti: temi biblici, medievali e sociali

Ripasso

Interrogazioni

Interrogazioni

Simulazioni

Pio IX e la consacrazione della nuova Basilica di San Paolo Fuori le Mura, profezie di Malachia

Interpretazioni del Sacro nel Mondo Contemporaneo: teologia, arte, filosofia e psicoanalisi

La Chiesa e i Totalitarismi del Novecento

Le radici esoteriche dell'ideologia e dei simboli del nazismo, l'antisemitismo

Nuovi Movimenti Religiosi: culti teosofici e ufologici

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

13. CLASSE E SEZIONE – 5 sez.C

14. MATERIA - DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

15. DOCENTE - Mazzoni Cecilia Maria.....

16. LIBRO DI TESTO ADOTTATO – E.Barbaglio – Manuali d’arte – Discipline Progettuali – Electa (Testo consigliato)

17. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 198 in base a 33 settimane di lezione.

18. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 170.....

19. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°...24....

20. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe conosce gli aspetti sociali, tecnologici e funzionali dell’architettura. Ha acquisito una appropriata conoscenza dei codici della rappresentazione ed ha consolidato una corretta metodologia progettuale. Sa utilizzare linguaggi espressivi specifici per la lettura del processo progettuale. Durante il corso dell’anno ha risposto alle problematiche progettuali con proposte coerenti, differenziate e autonome nel linguaggio espressivo. Ha dimostrato di saper affrontare i temi di studio attraverso diversi livelli di lettura, grafico, storico e artistico, di saper effettuare un’analisi critica degli aspetti dell’architettura e dell’ambiente. Sa controllare la fase comunicativa del progetto.. Comprende e riconosce esempi significativi di architettura contemporanea inerenti le tematiche trattate, comprende e riconosce attraverso lo studio di alcuni esempi di architettura le nuove tendenze.

21. CONTENUTI

Lo spazio pubblico I Criteri di intervento. Lo studio della forma e del volume. La distribuzione interna. Gli standard. Le barriere architettoniche I materiali e le strutture Gli elaborati di progetto. I particolari costruttivi. La relazione illustrativa dell’iter progettuale

Lo spazio espositivo I padiglioni espositivi .L’organizzazione dello spazio espositivo. Expo 2015 Milano. Strutture in acciaio e legno lamellare. Progetto di una struttura e servizi per l’accesso e l’accoglienza in un’area archeologica.

L’edilizia scolastica Gli aspetti principali, gli ambienti base, la flessibilità, gli standard. Progetto di una scuola materna. Progetto di una scuola di musica.

Lo spazio per la musica Lettura e analisi di esempi significativi di architettura contemporanea per la musica.

Il recupero edilizio. La trasformazione dello spazio esistente. Il cambiamento d’uso. Progetto recupero e ampliamento di una zona sportiva per centro basket.

La riqualificazione urbanistica Gli interventi nei centri storici e nei quartieri di nuova fondazione. Progetto di un urban center o casa della città
Progetto di una struttura con stand per attività commerciali.
Progetto di un acquario virtuale.

Architettura moderna e contemporanea. Il Bauhaus, L.Mies van der Rohe, Le Corbusier, F.L.Wright, A.Aalto, R.Piano, F.O.Gehry, Z.Hadid. Lettura e analisi di opere e interventi nella progettazione architettonica e urbanistica.

22. METODO DI INSEGNAMENTO

Sono state effettuate lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni con esperti esterni, lavoro individuale, attività di ricerca, applicazioni in classe e lavoro a casa per approfondimento e studio individuale. Sono state effettuate lezioni di potenziamento Autocad e Sketchup. Nel Pentamestre è stata svolta la simulazione della seconda prova scritta esame di stato, La classe ha partecipato alle visite guidate a Expò 2015 a Milano e alla Chiesa di Riola di A.Aalto.

23. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Per lo svolgimento del piano di lavoro è stato necessario l'uso di riviste di architettura, testi specializzati della disciplina, manuali, appunti, internet, DVD.

24. SPAZI

Aule da disegno.

25. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Nel I° Trimestre sono stati affrontati i temi dell'esposizione e dell'edilizia scolastica, nel II° Pentamestre i temi del recupero edilizio e della riqualificazione urbanistica. Le sei ore settimanali di lezione sono state distribuite tra la teoria, l'analisi, la lettura e discussione dei temi proposti, la definizione dei progetti, la sperimentazione, la ricerca dei materiali, l'applicazione grafica., la verifica.

26. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate prove scrittografiche, relazioni, ricerche, revisioni tavole grafiche del lavoro svolto in classe e a casa, simulazione esame di stato.

27. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

.....
.....
.....
..
.....
.

Pistoia li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

28. MATERIA FILOSOFIA
29. DOCENTE Prof. I. TAVILLA

CONSUNTIVO

30. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: E. Ruffaldi, U. Nicola, G.P. Terravecchia, *Il nuovo pensiero plurale* 3A-3B, Loescher, Firenze 2012.

31. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016: N° 70.

32. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA N° 57 (ca.),
DOCUMENTO 15 MAGGIO:

33. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 7.

34. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse
Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello più che discreto, in alcuni casi buono.
- Competenze e grado di acquisizione delle stesse
Circa il saper esporre oralmente con chiarezza e puntualità, la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che discreto. Per quanto riguarda il saper comporre testi di argomento filosofico, specialmente trattazioni sintetiche, i risultati hanno evidenziato un andamento generale più che discreto o buono.
- Capacità e grado di acquisizione delle stesse
Per quanto riguarda il collocare nel contesto opportuno i nuclei concettuali appresi, il mettere a confronto le diverse soluzioni a un comune problema filosofico, l'esprimersi in modo logicamente consequenziale, la classe si attesta nel complesso su un livello discreto, in alcuni casi buono.

14. CONTENUTI: (vedi programma allegato)

15. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: (in ore) (vedi programma allegato)

35. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezione dialogata.

36. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: appunti raccolti dagli studenti durante il corso, fotocopie fornite dall'insegnante.

37. SPAZI: aula.

38. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazione, colloquio guidato, trattazione sintetica.

39. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: -

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Liceo artistico "P. Petrocchi" - Pistoia
a.s. 2015/2016
Classe VC

FILOSOFIA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

		n. ore
I. Kant: <i>Critica della capacità di giudizio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La facoltà di giudizio • I concetti di bello e sublime 	4
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • La critica al concetto kantiano di «cosa in sé»; • G. Fichte: i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i>; • F. Schelling: la concezione schellinghiana dell'Assoluto e la dottrina dell'arte; • G.W.F. Hegel: la dialettica, <i>La fenomenologia dello Spirito</i> e le sue figure: (coscienza, autocoscienza e la dialettica signoria-servitù); Spirito oggettivo e Spirito assoluto; la concezione hegeliana dello stato e della storia; l'estetica hegeliana. 	16
La reazione anti-hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> • Destra e sinistra hegeliana; • L. Feuerbach: il materialismo; l'alienazione religiosa; ateismo e umanismo naturalistico; • K. Marx: l'alienazione socio-economica, il materialismo storico, la critica dell'economia capitalista (<i>Il capitale</i>) e la rivoluzione comunista (<i>Il manifesto</i>). 	13

La reazione anti-hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> • A. Schopenhauer: fenomeno e cosa in sé; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore; • S. Kierkegaard: gli stadi sulla via della vita (estetico, etico e religioso) angoscia e disperazione; 	8
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> • Apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'identico; volontà di potenza e prospettivismo. 	7
Freud e la psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo psicoanalitico; • Prima e seconda 'topica'; • L'interpretazione dei sogni 	2
Il neo-idealismo	<ul style="list-style-type: none"> • Benedetto Croce: la dialettica dei distinti, lo storicismo, l'estetica crociana. 	4
L'esistenzialismo	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali; • J.P. Sartre: essere in sé ed essere per sé; la libertà come condanna e come responsabilità; 	2
La scuola di Francoforte	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali; • M. Horkheimer: ragione oggettiva e ragione soggettiva, la logica dell'illuminismo, la nostalgia del totalmente altro; • T.W. Adorno: la dialettica negativa, l'industria culturale e l'estetica del brutto; • H. Marcuse: il principio di prestazione, l'uomo a una dimensione, fine dell'utopia e grande rifiuto; 	8

LETTURE:

- F.W.J. SCHELLING, *La natura dell'opera d'arte* [lettura tratta da *Sistema dell'idealismo trascendentale* (1800), Rusconi, Milano 1997];
- G.W.F. HEGEL, *Introduzione all'«Estetica»* (1835), Guerini, Milano 1996;

- F. NIETZSCHE, *L'annuncio della morte di Dio*, [lettura tratta d *La gaia scienza e Idilli di Messina*, tr. di F. Masini, Adelphi, Milano 1977.

Pistoia, 15/05/2016

Prof. I. Tavilla

I rappresentanti degli studenti

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

40. MATERIA – Storia dell’Arte

41. DOCENTE - Eliana Princi

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell’arte – Dal Barocco al Postimpressionismo*, versione gialla, ed.Zanichelli, vol.4 e AA.VV., *Civiltà d’arte. Dal Postimpressionismo a oggi*, ed.arancio, Atlas, 2015.

42. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016: N°99 in base a 33 settimane di lezione.

43. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO: N°85

44. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°6

45. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- CONOSCENZE:
 - Uso della terminologia specifica.
 - Acquisizione di adeguate conoscenze sulle opere proposte.

- COMPETENZE:
 - Analisi adeguata di un manufatto artistico, del suo contesto geo-storico e geopolitico, con individuazione della ‘tipologia’, dei materiali e delle tecniche.
 - Individuazione degli aspetti strutturali-compositivo-formali.

- CAPACITÀ’:
 - Saper eseguire in modo adeguato raffronti tra opere dal punto di vista cronologico, tipologico, tecnico e compositivo-formale.
 - capacità abbastanza adeguate di contestualizzazione di un’opera d’arte (pittura, scultura, architettura e arti applicate) secondo le aree di interesse individuate in classe (definizione, periodizzazione, localizzazione, contenuti).

16. CONTENUTI (vedi programma allegato)

Moduli definiti nella progettazione formativa, con indicazione specifica degli argomenti trattati

Si elencano i contenuti nella forma generica dei moduli che risultano invece illustrati in modo dettagliato nel programma allegato.

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (75 ore) (vedi programma allegato)

MODULO N. 1: Realismo

MODULO N.2: I Macchiaioli

MODULO N.3: L’architettura del ferro, i piani regolatori e le esposizioni universali

MODULO N.4: Impressionismo

MODULO N.5: il Postimpressionismo, Simbolismo, Divisionismo

MODULO N.6: Art Nouveau e Secessioni

MODULO N.7: Avanguardie storiche

MODULO n.8: CLIL. Jackson Pollock and the Action Painting

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione guidata, ricerca e relazione individuale, analisi di problemi specifici. Lo studio del manuale è accompagnato regolarmente da proposte di studio di materiale reperibile in rete, qualche volta fornito in fotocopia dall'insegnante, ma normalmente assegnato come compito domestico, da affiancare allo studio del testo. Sono consigliati film d'autore e documentari, siti web di musei nazionali e internazionali relativi ai temi, ai movimenti e agli artisti studiati, trasmissioni, riviste specialistiche, voci enciclopediche, saggi specifici on-line, oltre a siti espressamente dedicati come quello del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La lezione in classe è stata accompagnata da visite guidate o individuali a luoghi dedicati all'arte moderna e contemporanea (Biennale di Venezia, EXPO, laboratorio "Territori contemporanei" di Prato).

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Uso del videoproiettore, sussidi audiovisivi

12. SPAZI:

Aula Magna

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Controllo in itinere: minimo due verifiche per il trimestre, minimo tre verifiche per il pentamestre; prove scritte semistrutturate; interrogazione tradizionale basata sulla lettura delle immagini. Durante le ore curricolari: ripasso collettivo in itinere, esercizi individualizzati.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

A.S. 2015/2016

Contenuti del programma della materia **Storia dell'Arte**
classe VC Liceo Artistico "Petrocchi" – docente: Eliana Princi

Degli autori trattati sono state escluse le parti relative al disegno nel volume degli autori Cricco Di Teodoro.

Sono state esaminate anche opere non presenti nel libro di testo, indicate espressamente in ciascuna unità.

Le numerazioni e i titoli delle unità didattiche seguenti fanno riferimento alla scansione degli argomenti dei libri di testo in uso.

Dal volume: Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte – Dal Barocco al Postimpressionismo*, versione gialla, ed.Zanichelli, vol.4 sono stati analizzati i seguenti argomenti:

Itinerario 25 L'Europa della Restaurazione

Gustave Courbet oltre alle opere presenti nel manuale è stata esaminata l'opera:

Funerale a Ornans

Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori

La nuova architettura del ferro in Europa

La Great Exhibition di Londra, South Kensington e la nascita dei musei a Exhibition Road

Parigi e il piano di Haussmann

Barcellona e il piano di Cerda

Il piano Poggi a Firenze

Itinerario 26 La stagione dell'Impressionismo

L'Impressionismo. Caratteri generali

La fotografia

Edouard Manet

Claude Monet

Le stampe giapponesi di Monet e Giverny

Edgar Degas, oltre alle opere presenti nel manuale: *La famiglia Bellelli*

Dal volume: AA.VV., *Civiltà d'arte. Dal Postimpressionismo a oggi*, ed.arancio, Atlas, 2015 sono stati analizzati i seguenti argomenti:

1.

2. **Verso il Novecento**

Il contesto storico

Focus Arte e nuovi media

Cap.1 Il Postimpressionismo

Georges Seurat

Il Giapponismo

Paul Cézanne

Paul Gauguin

Vincent Van Gogh

Il Simbolismo (cenni)

Divisionismo. Solo Pellizza da Volpedo, solo *Il Quarto Stato*

Cap.2 Dalle Secessioni all'Art Nouveau

Le Secessioni

Gustav Klimt

Il Palazzo della Secessione

L'Art Nouveau

Antoni Gaudì

3. Il Novecento. Dalle Avanguardie al Ritorno all'ordine

Capire l'arte del Novecento
Il Novecento, secolo di storie
Cap.3 Il mondo dell'Espressionismo
I principi estetici dell'Espressionismo
I protagonisti e i luoghi dell'Espressionismo europeo
Edvard Munch
James Ensor
Arte e cultura. La bellezza del brutto
I Fauves, le belve di Parigi
Arte e cultura. Primitivismo e Modernismo
Henri Matisse
Focus La cappella del Rosario di Vence
L'Espressionismo tedesco. Die Brucke
Ernst-Ludwig Kirchner

Cap.5 Il Cubismo

Pablo Picasso
Focus Le tecniche dell'arte. Il collage e il bricolage
Approfondimento on line: Guernica tra pittura, film e poesia

Cap.6 Il Futurismo

Le matrici culturali del Futurismo
Dalla macchina alla musica
Focus I manifesti
Focus Arte e nuovi media Marey e Muybridge
Umberto Boccioni
Antonio Sant'Elia (cenni)
Carlo Carrà, solo Manifestazione interventista
Percorso: la ricostruzione futurista dell'universo
Focus. Le tecniche dell'arte: oltre la pittura la performance

Cap.7 L'Astrattismo (da svolgere)

Vasilij Kandinskij
Piet Mondrian
Il Bauhaus

Cap. 8 Il Dadaismo (da svolgere)

La nascita di Dada
Kurt Schwitters
Dada a New York
Dada a Parigi
Marcel Duchamp (escluso Il Grande Vetro)
Focus Dada: la fine del dipinto

Cap. 9 La Metafisica (da svolgere)

Giorgio De Chirico

Cap.10 Il Surrealismo (da svolgere)

L'intera parte introduttiva
Renè Magritte

Joan Mirò
Salvador Dalì

MODULO CLIL: Jackson Pollock and the Action Painting: Biography, Models and Tecnique,
Pollock on art, within the artwork: Summertime Number 9A.

L'insegnante

Gli alunni

15 maggio 2016

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - **LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE**

2. DOCENTE - **MARIO PANELLI**

CONSUNTIVO

CLASSE 5C A.S. 2015/16

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI - NO

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N° 264 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 225

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 31

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI – La classe ha saputo approfondire gli argomenti progettuali e laboratoriali con iniziativa ed autonomia, ha saputo riconoscere l'ambito artistico dell'architettura, raggiungendo un livello operativo e sperimentale anche nei dettagli.

8. CONTENUTI e TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE (vedi programma allegato)

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PIANO DI LAVORO ANNUALE
ANNO SCOLASTICO 2015/16
LICEO ARTISTICO "P.PETROCCHI" DI PISTOIA

DOCENTE **Mario Panelli**
DISCIPLINA **Laboratorio della Progettazione**
CLASSE **Quinta C**

CONTENUTI**Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale**

1	Lo spazio urbano: centro per l'arte contemporanea in un giardino (recupero estetico-funzionale dello spazio esterno di Palazzo Fabroni- Pistoia) Disegni e modello volumetrico in scala Studio di un centro/simbolo per un racconto espressivo personale	Settembre Dicembre 2015
2	Il modulo: dall'antropometria al modulo abitativo (quaderno/repertorio/ricerche)	Gennaio 2016
3	Modellazione in scala 1:200 WINTON GUEST HOUSE, Frank Gehry. Modellazione in scala 1:200 PADIGLIONE NORVEGESE DEL PARCO NAZIONALE DI DOVREFJELL, Snohetta. Modellazione in scala 1:100 CASA AZUMA, Tadao Ando.	Febbraio Marzo Aprile 2016
4	Simulazioni progettazione e laboratorio per la seconda prova dell'esame di stato	Aprile Maggio 2016

Il Docente**Rappresentanti degli studenti**

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

46. MATERIA –

ITALIANO

47. DOCENTE -

TROPEA ANTONELLA

CONSUNTIVO

48. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Rosa fresca aulentissima, ed.rossa, 3°, C. Bologna, P. Rocchi. Loascher.

49. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°...4... in base a settimane di lezione.

50. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO

N°...77.....

51. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N°...15

52. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti, complessivamente, hanno acquisito un patrimonio quanto più vasto possibile di informazioni specifiche inerenti alla disciplina, anche attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario.

Sanno leggere e decodificare un testo letterario. Hanno acquisito, per quanto possibile, un linguaggio corretto e appropriato.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

17. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

53. METODO DI INSEGNAMENTO

Si è adottato la lezione frontale che precede, accompagna e segue lo svolgimento dell'U.D., alternata da fasi di lezione partecipata, tese, da un lato, a valutare il grado di attenzione dell'alunno, dall'altro l'efficacia della spiegazione. Importanza fondamentale è stata data alla lettura diretta dei testi, con l'analisi sia dei contenuti che dei vari livelli formali (lessicali, sintattici, metrici e retorici) e con collegamenti tali da permettere all'alunno di condurre autonomamente l'analisi testuale. Saranno oggetto di esercizio scritto, inoltre, tutte le altre tipologie della prima prova dell'esame di stato.

54. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dal docente, appunti di approfondimento.

55. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

56. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali:

- **Correttezza espressiva e padronanza linguistica.**
- **Quantità e qualità dei contenuti espressi**
- **Capacità argomentativa logica**
- **Contributi e spunti personali.**

Verifiche scritte:

- **Proprietà linguistica specifica**
- **Correttezza formale ed efficacia espositiva**
- **Rispondenza alle richieste della traccia**
- **Elaborazione logico – argomentativa**
- **Apporti personali e originalità d'impostazione.**

Tipologie di verifiche:

interrogazioni

Prove strutturate e semistrutturate

Analisi testuali

57. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 201

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PROGRAMMA SVOLTO D'ITALIANO

Elenco dei moduli con i relativi argomenti

Docente: TROPEA ANTONELLA

MODULO 1

Raccordo con il programma svolto nello scorso anno scolastico: Giacomo Leopardi: la vita. Il pensiero. La poetica del “vago e indefinito”. Leopardi e il Romanticismo

1.1 I canti. Lettura, analisi e commento: *A Silvia*. Lettura, analisi e commento: *L'Infinito*.

MODULO 2

La tendenza al realismo nel romanzo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. La Scapigliatura.

2.1 La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. La vita e le opere. *I Malavoglia*: Il progetto letterario e la poetica. La struttura e la vicenda. Il sistema dei personaggi. La lingua, lo stile, il punto di vista. *Fantasticherie* e l'ideale dell'ostrica. Commento di *Mastro don Gesualdo*.

MODULO 3

La nascita della poesia moderna in Europa. Il Decadentismo

3.1 Baudelaire e *L'Albatros*. Cenni su Verlaine, Rimbaud e Mallarmè Huysmans: *A Ritroso*. Oscar Wilde e il Dandy.

MODULO 4

Gabriele D'Annunzio e l'Estetismo

4.1 La vita e le opere Il panismo del superuomo. Cenni sulle poesie giovanili (*Primovere e Canto novo*) (1879-1892). *Il Piacere*, romanzo dell'estetismo decadente . Lettura, analisi e commento: *L'attesa di Elena*'. Il panismo del superuomo: lettura e commento de *'La pioggia nel pineto'*.

MODULO 5

Giovanni Pascoli

5.1 La vita tra il “nido” e la poesia. La poetica del *'Fanciullino'*. Il simbolismo naturale e il mito della famiglia. Lettura, analisi e commento: *Il gelsomino notturno*. *Myricae*: Composizione e storia del testo. Lettura, analisi e commento: *X Agosto*. Lettura analisi e commento di *'Lavandare'*

MODULO 6

Luigi Pirandello

6.1 La vita e le opere. Il periodo della narrativa umoristica (1904-1915). Il teatro umoristico (1916-25) La poetica dell'Umorismo: i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita” . I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno nessuno e centomila* . Sei personaggi in cerca d'autore.

MODULO 7

Italo Svevo

7.1 La vita e le opere. La cultura e la poetica. Senilità; Una vita; La coscienza di Zeno

MODULO 8

Le Avanguardie

8.1 I Crepuscolari: Guido Gozzano, cenni su 'La signorina Felicita' e su 'Cocotte'. L'avanguardia futurista: Marinetti e i Manifesti programmatici; Aldo Palazzeschi: cenni su 'E lasciatemi divertire'. Commento de 'Il codice di Perelà.

MODULO 9

L'Ermetismo: Ungaretti, Montale e Quasimodo

9.1 Ungaretti: vita e pensiero. *Allegria di Naufragi* e *Sentimento del tempo*. Analisi e commento di *Veglia* e *Soldati*.

9.2 Eugenio Montale: Vita, pensiero e opere principali.
Ossi di seppia. *Non chiederci la parola*. Analisi e commento di *Spesso il male di vivere*.

9.3 Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e opere principali.
Acque e terre; *Alle fronde dei salici*. Analisi e commento di *Ed è subito sera*.

MODULO DI ANTOLOGIA

La Divina Commedia: ***Il Paradiso***:

12.1 Analisi e commento dei canti: I,III,XI,XV,XVII,XXX,XXXIII.
(svolto da ottobre 2015 a maggio 2016)

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

58. MATERIA –

STORIA

59. DOCENTE -

TROPEA ANTONELLA

CONSUNTIVO

60. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Il segno della storia,3; G. De Luna e Marco Meriggi. Pearson

61. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°...2... in base a settimane di lezione.

62. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO

N°...44.....

63. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N°...7.....

64. OBIETTIVI RAGGIUNTI

65.

Gli studenti, complessivamente, sono in grado di collocare gli eventi nella giusta successione cronologica; di esporre i temi trattati, utilizzando un lessico specifico adeguato; di comparare eventi e fenomeni, evidenziando i nessi fra società, economia, cultura e politica; cogliere la complessità dei fenomeni storici, inquadrandoli nel rapporto causa – effetto e nel contesto geopolitico e di confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.

18. CONTENUTI (vedi programma allegato)

19. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

66. METODO DI INSEGNAMENTO

Si è adottato la lezione frontale che precede, accompagna e segue lo svolgimento dell'U.D., alternata da fasi di lezione partecipata, tese, da un lato, a valutare il grado di attenzione dell'alunno, dall'altro l'efficacia della spiegazione. La dinamica attivata ha privilegiato strategie tali da rendere partecipe l'allievo al fine di ricostruire criticamente i nessi causa – effetto e la problematizzazione critica e storiografica degli eventi, realizzando un confronto costante con la realtà contemporanea.

67. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dal docente, appunti di approfondimento.

68. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

69. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e prova simulata

70. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 201

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Docente: TROPEA ANTONELLA

MODULO 1

L'Europa dopo la metà dell'Ottocento

1.1 La Belle Epòque. I problemi dell'Italia unita. I governi della Destra e della Sinistra storiche: le questioni risolte e quelle aperte. Crispi e il colonialismo italiano. La crisi di fine secolo. L'età giolittiana. La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

MODULO 2

La Grande Guerra

2.1 Le premesse: conflitti e annessioni. Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La guerra totale. L'Italia in guerra. La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A. Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles. I nuovi assetti mondiali.

MODULO 3

Democrazia e totalitarismo tra le due guerre

3.1 La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin. Le origini del fascismo. L'Italia dalla crisi del sistema liberale al regime fascista. Mussolini:dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime. Il regime e il consenso. L'Italia dalla guerra di Etiopia alle leggi razziali

MODULO 4

La crisi mondiale del 1929

4.1 Il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari.

MODULO 5

La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista.

5.1 Hitler e il Reich millenario. L'antisemitismo nazista e i Lager. L'espansionismo nazista.

MODULO 6

La Seconda Guerra Mondiale e i suoi esiti

6.1 Cause e responsabilità. L'invasione della Polonia. Lo scoppio della guerra. L'intervento italiano. Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica. Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia, l'attacco giapponese agli U.S.A. I fronti della guerra. La svolta del 1942/43.

MODULO 7

7.1 La Resistenza in Europa e la shoah.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

71. MATERIA - **MATEMATICA**72. DOCENTE – **FABRIZIO MANCINELLI**

CONSUNTIVO

73. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **L. SASSO, “NUOVA MATEMATICA A COLORI VOL. 5 – ED. AZZURRA” (PETRINI)**74. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°**66** in base a **33** settimane di lezione.

75. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 57

76. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 4

77. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al momento della redazione del seguente documento, la classe risulta aver acquisito in maniera piena gli obiettivi minimi definiti nella programmazione e di aver acquisito le necessarie conoscenze e competenze.

In particolare, gli allievi sono in grado di:

- determinare il dominio e il segno di una funzione reale di variabile reale;
- ipotizzare l'andamento di una funzione all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando il calcolo dei limiti;
- riconoscere le forme indeterminate e calcolarne il limite in casi particolari;
- conoscere il significato di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- calcolare gli asintoti di una funzione;
- conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto, il suo significato geometrico e saperne calcolare il valore in casi particolari;
- individuare gli intervalli di monotonia di una funzione e gli eventuali estremi relativi;
- utilizzare gli strumenti acquisiti per tracciare il grafico di una funzione.

20. CONTENUTI (vedi programa allegato)

21. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore)

Funzioni in R	10
Limiti e funzioni continue	22
Calcolo differenziale	14
Studio di una funzione	15

78. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, problem solving/posing, lavoro di gruppo

79. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

80. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali)

Aula

81. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche formative orali; verifiche sommative scritte.

82. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Seguendo l'esperienza dell'anno precedente, che per la prima volta ha visto svolgersi il quinto anno post-riforma, la programmazione didattica, svolta secondo le indicazioni ministeriali, è stata adattata al monte orario (solo 2 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno, troppo esiguo per una trattazione approfondita dell'Analisi Reale) ed alle programmazioni svolte nel secondo biennio, nonché allo specifico stile di apprendimento degli studenti. In particolare si segnalano i seguenti punti:

- Si è data preferenza ad un approccio grafico-operativo dello studio dell'Analisi Reale, piuttosto che seguendo il metodo ipotetico-deduttivo come auspicabile. Questo si è tradotto in un'introduzione molto precoce all'interpretazione ed alla produzione di grafici di funzioni, piuttosto che alla dimostrazione dei teoremi caratterizzanti lo studio dell'Analisi, i quali sono stati solo presentati nei loro enunciati accompagnati da esempi e da eventuali controesempi.
- Le funzioni prese in considerazione per uno studio completo del grafico sono esclusivamente quelle razionali intere e frazionarie, prevalentemente contenenti polinomi quadratici. In rari casi alcune funzioni polinomiali di grado maggiore al secondo, con valore assoluto, irrazionali, esponenziali, logaritmiche sono stati presentati nel calcolo del dominio, del segno, limiti e delle derivate, ma solo allo scopo di introdurre diverse strategie di calcolo o a titolo di esempio. Questo perché non è stato possibile, negli anni precedenti, approfondire lo studio di equazioni e disequazioni polinomiali di gradi superiore al secondo, con valore assoluto, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Non sono state trattate funzioni goniometriche e periodiche.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Programma svolto di Matematica

Si rammenta che la trattazione si è limitata per lo più a funzioni razionali intere e frazionarie contenenti polinomi quadratici, e che di tutti i teoremi citati non è stata trattata la dimostrazione.

1) Introduzione all'analisi

Elementi di topologia della retta reale: l'insieme \mathbb{R} , intervalli, estremi, intorni. Funzioni reale di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, segno, intersezioni con gli assi, parità.

2) Limiti

Introduzione al concetto di limite. Definizione generale di limite (con gli intorni), limite destro e limite sinistro, teoremi di esistenza e unicità dei limiti, teoremi del confronto. Definizione di continuità in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari, limiti delle funzioni elementari agli estremi dell'insieme di definizione. L'algebra dei limiti e il simbolo di infinito. Forme indeterminate: $\frac{0}{0}$ (funzioni razionali fratte), $\infty - \infty$ (funzioni razionali intere) e $\frac{\infty}{\infty}$ (funzioni razionali frazionarie; funzioni irrazionali nella forma $\frac{\sqrt{f(x)}}{g(x)}$, con $f(x)$ e $g(x)$ polinomi). Infiniti e loro confronto, gerarchie di infiniti, utilizzo nel calcolo delle forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$.

3) Continuità

Comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi o di Darboux. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Grafico probabile di una funzione.

4) La derivata

Rette tangenti ad una funzione in un punto; definizione di derivata e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di semplici funzioni razionali intere in base alla definizione. Derivabilità e continuità, derivata destra e sinistra; funzione derivata e derivate successive. Derivata delle funzioni elementari; linearità della derivata; derivata del prodotto e del rapporto; derivata di funzioni composte.

5) Lo studio di una funzione

Estremi relativi e assoluti. Punti stazionari. Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Monotonia delle funzioni in un intervallo e criteri di monotonia. Criteri per l'analisi dei punti stazionari. Grafici di funzioni.

I rappresentanti degli studenti

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

84. DOCENTE – **FABRIZIO MANCINELLI**

CONSUNTIVO

85. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **S. MANDOLINI – “LE PAROLE DELLA FISICA.AZZURRO VOL. 3” (ZANICHELLI)**

86. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°66 in base a **33** settimane di lezione.

87. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 53

88. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 8

89. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al momento della redazione del seguente documento, la classe risulta aver acquisito in maniera piena gli obiettivi minimi definiti nella programmazione e di aver acquisito le necessarie conoscenze e competenze.

In particolare, gli allievi sono in grado di:

- enunciare ed applicare la legge di Coulomb
- definire il campo elettrico, il potenziale elettrico e la capacità elettrostatica
- enunciare ed applicare le leggi di Ohm
- definire la resistenza elettrica
- risolvere semplici circuiti
- enunciare ed applicare le leggi fondamentali del magnetismo
- enunciare ed applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- enunciare le equazioni di Maxwell e descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche
- enunciare i principi della relatività ristretta e generale e le loro conseguenze sulla descrizione della natura.
- descrivere la visione quantistica della natura

22. CONTENUTI (vedi programa allegato)

23. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore)

Il campo elettrico	12
La corrente elettrica	12
Il campo magnetico	12
L'induzione e le onde elettromagnetiche	11
La teoria della relatività	10
Atomi e particelle	4

90. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, problem solving/posing, lavoro di gruppo

91. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

92. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali)

Aula

93. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche formative orali; verifiche sommative scritte.

94. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe ha partecipato, in qualità di gruppo di controllo, all'ultima parte di un esperimento didattico di durata triennale volto a validare l'impatto formativo, nella realtà italiana, della proposta didattica nota come "Fisica di Karlsruhe" (Karlsruher Physikkurs). In quanto gruppo di controllo, nella classe sono stati trattati i contenuti disciplinari in modo "tradizionale", utilizzando materiali didattici convenzionali; all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico sono stati proposti degli assessment test per la valutazione dei prerequisiti e del raggiungimento degli obiettivi, che tuttavia non hanno contribuito alla determinazione del voto nella disciplina in quanto relativi esclusivamente all'attività di ricerca.

In generale, si è preferito focalizzare la trattazione sulla descrizione dei fenomeni e sulla loro interpretazione in termini di leggi fisiche, piuttosto che sullo svolgimento degli esercizi, che nella maggior parte dei casi erano semplici applicazioni delle leggi stesse, effettuati allo scopo di illustrare l'ordine di grandezza dei fenomeni coinvolti.

Per quanto possibile, i contenuti sono stati inquadrati nel loro contesto storico per offrire un punto di vista interdisciplinare. È stata leggermente contratta la parte relativa all'elettricità e al magnetismo per lasciare spazio alla cosiddetta "fisica moderna", al fine di condurre il più possibile gli studenti ad una visione contemporanea della Natura.

Infine, nel corso dell'anno è stata promossa la lettura del testo "Sempre più veloci", di U. Amaldi, avente come argomento la storia della fisica delle particelle. Nel corso di una discussione partecipata sul testo la classe ha dimostrato di averne compreso i contenuti e che la lettura di esso ha contribuito alla costruzione della conoscenza degli studenti nell'ambito della fisica moderna e contemporanea.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Programma svolto di Fisica

6) Elettrostatica

La legge di Coulomb e sua analogia con la legge di gravitazione universale. La costante dielettrica. Il vettore campo elettrico. Le linee di forza. Il principio di sovrapposizione. Campo elettrico generato da una e due cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Lavoro e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Flusso di un vettore attraverso una superficie. Teorema di Gauss per il campo elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Conservatività del campo elettrostatico. Equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale elettrico all'interno di un conduttore. Distribuzione della carica elettrica in un conduttore e gabbia di Faraday. La capacità elettrica ed il condensatore. Condensatori in serie ed in parallelo.

7) Corrente elettrica

Definizione di corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli. La forza elettromotrice. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Risoluzione di circuiti. La potenza elettrica e l'effetto Joule.

8) Magnetismo

Il campo magnetico. Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente e definizione del vettore \mathbf{B} . Legge di Biot-Savart. Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente. La forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Proprietà magnetiche della materia: ferromagnetismo, paramagnetismo, diamagnetismo. Elettromagnete. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Teorema di Gauss per il campo magnetico.

9) Elettromagnetismo

Campi magnetici variabili e correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'autonduzione. La corrente alternata ed il valore efficace. Equazioni di Maxwell. Campi elettromagnetici variabili come sorgenti di onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

10) Teoria della relatività

Incongruenza tra elettromagnetismo e principio di relatività galileiana. Postulati della relatività ristretta di Einstein. Relatività della simultaneità. Dilatazione del tempo. Contrazione delle lunghezze. Relatività della massa inerziale. Equivalenza massa-energia. Trasformazioni di Lorentz per il tempo, la lunghezza e la massa inerziale. Paradosso dei gemelli. Principio di equivalenza. Dilatazione gravitazionale del tempo. La gravità come curvatura dello spazio-tempo. Wormhole. Esperimento di Eddington. Curvatura della luce e lenti gravitazionali. Buchi neri. Onde gravitazionali.

11) Fisica quantistica

Struttura quantistica della luce: i fotoni. Struttura quantistica dell'atomo di Bohr. Dualismo onda-particella. La teoria di Schrödinger: funzione d'onda e ampiezza di probabilità. Principio d'indeterminazione.

I rappresentanti degli studenti

Allegato C: curricula degli studenti

(omissis)

Allegato D

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

IL credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità .

Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M) , dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M ≤ 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 -- 8	7 -- 8	8 -- 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuarria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo *.ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:*
 - STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
 - VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI ;
 - ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO;
 - ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,....)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- [DPR 22 giugno 2009, n. 122](#), art. 6. comma 2;
- [Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99](#);
- [Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49](#);
- [Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34](#), art. 1.

Allegato E: simulazioni delle prove d'esame

Liceo artistico “ P. Petrocchi” – Pistoia – a.s. 2015-2016

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO – ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

GIOVANNI PASCOLI

Novembre (da *Myrica*)

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunambo l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

Giovanni Pascoli (1855-1912) romagnolo. Una volta conseguita la laurea in Lettere, si dedicò all'insegnamento, anche universitario, sostituendo nella facoltà di Bologna il suo maestro Carducci. Affiancò alla poesia italiana anche una ricca produzione latina.

Questa lirica appartiene alla raccolta *Myrica*, che sviluppa la predilezione del poeta per le cose umili e per la vita colta nella sua quotidiana semplicità. Altri temi ricorrenti sono il nido e i lutti familiari.

1. Comprensione del testo

1.1. Si faccia la parafrasi della poesia (massimo 10 righe).

2. Analisi del testo

2.1. Si analizzi la struttura metrica del componimento (tipo di versi, accenti e ritmo, rime, assonanze, consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono caratteristici del linguaggio comune o di quello letterario oppure di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e si spieghi quale rapporto sia possibile cogliere tra scelte stilistiche e tema portante della poesia.

2.2 Si ritrovino nel testo esempi di sinestesia, ossimoro, *enjambement* e li si commentino, ipotizzandone il significato simbolico.

2.3 Ai versi 5-6 è presente un'allitterazione. Quale aspetto della realtà vuole simbolicamente rappresentare tale ripetizione?

2.4 In *Novembre* prevalgono le sensazioni visive e uditive. Se ne ritrovino degli esempi e li si commentino.

2.5 Ci si soffermi sul valore simbolico della Natura che pervade la poesia, facendo anche riferimento, qualora li si conosca, ad altri testi pascoliani aventi la stessa caratteristica.

2.6 Si spieghi a quale esperienza biografica del poeta si ricollegli l'espressione «È l'estate, fredda, dei morti» (vv.11- 12).

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Si sviluppi, anche con riferimenti ad altri testi dello stesso poeta e/o ad opere letterarie di diverse epoche, il tema dell'ineluttabilità della morte. In alternativa, si inquadri la lirica e l'opera di Pascoli nel contesto storico-letterario del Simbolismo.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

CONSEGNE (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La figura materna nell'immaginario artistico-letterario.**

DOCUMENTI

1. UGO FOSCOLO

In morte del fratello Giovanni

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo di gente in gente, me vedrai seduto

su la tua pietra, o fratel mio, gemendo il fior de' tuoi gentil anni caduto.

La Madre or sol suo dì tardo traendo parla di me col tuo cenere muto, ma io deluse a voi le palme tendo

e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete cure che al viver tuo furon tempesta, e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta! Straniere genti, almen le ossa rendete allora al petto della madre mesta.

3. DANTE

Paradiso XXXIII (vv. 1-9, 16-21)

«Vergine Madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura nobilitasti sì, che 'l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore, per lo cui caldo ne l'eterna pace così è germinato questo fiore.

□...□

La tua benignità non pur soccorre a chi domanda, ma molte fiate liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate, in te magnificenza, in te s'aduna quantunque in creatura è di bontate».

2. UMBERTO SABA,

Preghiera alla madre (da Cuor morituro)

Madre che ho fatto soffrire

(cantava un merlo alla finestra, il giorno abbassava, sì acuta era la pena

che morte a entrambi io m'invocavo) madre

ieri in tomba obliata, oggi rinata presenza,

che dal fondo dilaga quasi vena d'acqua, cui dura forza reprimeva, e una mano le toglie abile o incauta l'impedimento; presaga gioia io sento il tuo ritorno, madre mia che ho fatto, come un buon figlio amoroso, soffrire. Pacificata in me ripeti antichi

moniti vani. E il tuo soggiorno un verde giardino io penso, ove con te riprendere può a conversare l'anima fanciulla, inebbriarsi del tuo mesto viso,

sì che l'ali vi perda come al lume una farfalla. È un sogno, un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere vorrei dove sei giunta, entrare dove tu sei entrata

– ho tanta gioia e tanta stanchezza! – farmi, o madre,

come una macchia dalla terra nata, che in sé la terra riassorbe ed annulla.

4. ALESSANDRO MANZONI, *Promessi Sposi*, dal cap. XXXIV

Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori. Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della madre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, – no! – disse: – non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete –. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tesse. Poi continuò: – promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di metterla sotto terra così.

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affacciò a far un po' di posto sul carro per la morticina. La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: – Addio, Cecilia! Riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Prega intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri –. Poi voltatasi di nuovo al monatto, – voi, – disse, – passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola.

Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e mettersele accanto per morire insieme? Come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in boccia, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.



5. GIACOMO BALLA, *La madre* (1901)



6. MICHELANGELO, *Pietà* (1497-99)

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: **La disaffezione dei giovani italiani verso gli studi universitari in campo scientifico.**

DOCUMENTI

1. È una verità riconosciuta a livello universale: l'istruzione è la chiave per il successo economico. Tutti sanno che i mestieri del futuro richiederanno livelli il più possibile alti di abilità. Il fatto è che ciò che tutti sanno è errato. [...] Si è scoperto che i computer sono in grado di eseguire in economia una mansione che un tempo richiedeva un battaglione di avvocati. In questo caso, quindi, il progresso tecnologico di fatto riduce la domanda di lavoratori con un alto livello di istruzione. [...] Come mai sta accadendo una cosa del genere? [...] I computer eccellono nelle mansioni di *routine*. Ne consegue che qualsiasi mansione di *routine* – categoria nella quale rientrano molti lavori da colletto bianco non manuali

– si trova esposta e vulnerabile. Viceversa, i lavori che non possono essere portati a termine seguendo regole esplicite – categoria nella quale rientrano molte tipologie di lavoro manuale, dai camionisti ai custodi – tenderanno ad aumentare, anche in pieno progresso tecnologico. La spiegazione è questa: la maggior parte dei lavori manuali [...] pare essere un genere difficile da automatizzare. Nel frattempo, una buona parte del lavoro da colletti bianchi [...] potrebbe presto essere computerizzata. [...] È una pia illusione sperare che mandare un numero maggiore di ragazzi al college serva a riportare in vita la società medio-borghese. Pertanto [...] l'istruzione non è la risposta. Dobbiamo poter recuperare il potere contrattuale che la manodopera ha perduto nel corso degli ultimi trent'anni, così che sia i lavoratori ordinari, sia i super-bravi abbiano il potere di contrattare una buona retribuzione.

PAUL KRUGMAN, "Ma una buona istruzione non basta più", *La Repubblica*, 08.03.2011 (trad. di Anna Bissanti dal *New York Times*)

2 Perché [Matematica, Fisica e Chimica] sono [facoltà] così poco attrattive per i giovani che finiscono le scuole superiori? Un dato è certo: l'impegno didattico è tale da non permettere distrazioni, non consente ai giovani di lavorare mentre si preparano agli esami. Quindi, oltre al forte impegno personale, le famiglie devono essere in grado di mantenere gli studi del giovane per quattro o cinque anni. E qui avviene la prima selezione: quella sociale. C'è anche chi ci prova. Ma lo scotto pagato è molto duro: più di un terzo delle matricole lascia al termine del primo anno. Abbandona gli studi o sceglie una facoltà più facile. Eppure chi ce la fa a prendere la tanto agognata laurea poi trova molti meno ostacoli di chi ha frequentato facoltà umanistiche o sociali. Ma se [il numero dei laureati nelle tre facoltà] aumentasse in maniera significativa il sistema sarebbe in grado di assorbirli? "In questo momento no. Il sistema produttivo italiano, almeno ora, si trova in mezzo al guado – commenta il professor Cammelli – le aziende che hanno vissuto grazie ai sussidi pubblici stanno uscendo dal mercato per effetto della globalizzazione. Se non ci sarà una forte ripresa del sistema industriale le cose si metteranno davvero male. Anche l'università si sta muovendo, cerca di fare il possibile per riparare i danni, l'industria un po' meno". Per il momento l'unica iniziativa per ridare ossigeno alle tre facoltà cenerentola è il piano d'investimenti [...]: borse di studio, prestiti d'onore. Ma [...] la media degli studenti laureati che hanno usufruito di una borsa di studio [...] a Fisica è al 19%, a Matematica supera di poco il 23. Solo a Chimica supera il 27%. E negli altri Paesi numerosi giovani provengono da famiglie disagiate, ma sono molto motivati dal desiderio di promozione sociale e sostenuti finanziariamente dagli atenei. Ecco perché negli Stati Uniti le nuove leve delle facoltà scientifiche che pre-meggiano vengono dalla Cina, dall'India o dal Messico.

MARIO REGGIO, "Crollo degli iscritti tra Fisica, Chimica e Matematica", *La Repubblica*, 04.09.2006

3. *Le facoltà scientifiche [sono] sempre più deserte. Perché?* «Ci sono numerose ragioni, di carattere più strutturale. Ma credo che il motivo principale del calo di iscrizioni sia la pubblicità dilagante».

La pubblicità?

«Certo, la pubblicità. Tv, cellulari, internet hanno cambiato radicalmente il modo di comunicare, in una maniera che non si combina con il fare scienza. Quando andavo a scuola io, e non era l'Ottocento, mantenere la concentrazione per 45 minuti, un'ora, era più che normale. Oggi per i giovani la capacità di concentrazione è scesa a 6-7 minuti, perché sono abituati a una maniera diversa di presentare le informazioni. Più televisiva, discontinua, intervallata da continue pause. E a lezione ci accorgiamo di questa difficoltà nel restare concentrati. Se fai una facoltà scientifica e riesci a stare attento solo dieci minuti, è chiaro che vai poco lontano».

Ma questo vale anche per gli studi umanistici? «E infatti c'è un secondo elemento che allontana dalle facoltà scientifiche, ossia la percezione comune di facoltà difficili. Ed è vero, bisogna studiare, non ci sono scorciatoie. Ci sono invece alcuni corsi di laurea, come scienze della comunicazione e altri, che si presentano meglio. Sono più attraenti per un ragazzo di diciotto anni, che magari pensa: è già difficile trovare lavoro, perché allora devo fare una facoltà più difficile? Paradossalmente, però, matematici, fisici, chimici trovano lavoro prima degli altri, in media entro un anno dalla laurea».

PIERGIORGIO ODIFREDDI, da un'intervista di Gianvito Lo Vecchio, *La Repubblica*, 21.09.2006

4. Dallo sguardo alle statistiche di Paesi diversi per condizione economica, scolastica e culturale, emergono alcune caratteristiche dei processi in atto:

- la crisi colpisce soprattutto le discipline teoriche (Fisica, Chimica, Matematica);
- la crisi determina la chiusura di Centri di ricerca universitari importanti;
- di fronte al calo delle iscrizioni dei cittadini dei propri Paesi, le Università aprono più facilmente le porte agli studenti stranieri. Spesso coloro che provengono dalle aree più povere del pianeta rimangono nel Paese in cui hanno studiato, come ricercatori o tecnici di alto livello;
- la crisi si accompagna ad un mercato dei cervelli che colpisce in particolare i Paesi a reddito intermedio e in sviluppo;
- alcuni Paesi, piuttosto che sviluppare Istituti universitari nazionali, preferiscono mettere a disposizione dei loro studenti delle borse di studio per formarsi all'estero [...]. Questo processo, se continua e si diffonde, mette a rischio lo sviluppo di capacità nazionali;
- si forma un mercato internazionale degli studenti scientifici: gli europei partono per le Università internazionalmente più prestigiose e i giovani dei Paesi meno ricchi vengono in Europa.

da *Scienze, un mito in declino?* Bollettino dell'ANISN, ottobre 2003

3. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: **I giovani di fronte all'agghiacciante realtà della trincea durante il primo conflitto mondiale. Come tale esperienza dissolse in loro l'immagine retorica della guerra? Quali valori riscoprirono?**

DOCUMENTI

1. *Padre Gemelli studiò la condizione psicologica del soldato, che ebbe modo di osservare direttamente nella sua esperienza di guerra. Nel brano proposto descrive i fenomeni di superstizione diffusissimi tra i soldati, trovandone spiegazione nella sensazione di insicurezza e di inerzia indotta dalla prolungata esperienza della trincea, dalla continua esposizione al pericolo e dalla sfibrante monotonia delle giornate d'attesa.*

«Ho trovata di frequente, trascritta dai soldati stessi, chissà con quanta fatica, la seguente preghiera, che deve essere portata addosso da colui che ne vuole cavare beneficio:

Chi porta addosso questa lettera è sicuro di non essere colpito dai colpi di fucile e di granate. In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.

Gesù Cristo io ti supplico di proteggermi. Proteggimi dalle palle nemiche.

S. Antonio liberateci dai nemici. Vergine Maria custoditemi.

Tre pater ed ave.

In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.

Una consimile preghiera ho trovato nel portafoglio di un povero soldato morto.

[...] Esaminiamo ora le condizioni nelle quali si trova il soldato in guerra. Il pericolo, ad ogni momento rinnovato, di morte, la necessità di cogliere ad ogni istante piccoli fatti che potrebbero avere conseguenze decisive, la necessità di prendere decisioni rapide».

GEMELLI a., da *Le superstizioni dei soldati in guerra. Contributo alla psicologia delle superstizioni*, 1917

2. Sono tornato dalla più dura prova che abbia mai sopportato: quattro giorni e quattro notti

5. G. UNGARETTI

Veglia

23 dicembre 1915

Un'intera nottata buttato vicino

a un compagno massacrato

con la sua bocca digrignata

volta al plenilunio con la congestione delle sue mani penetrata

nel mio silenzio ho scritto

lettere piene d'amore.

Non sono mai stato tanto

attaccato alla vita.

ti, 96 ore, le ultime due immerso nel fango ghiacciato, sotto un terribile bombardamento, senza altro riparo che la strettezza della trincea, che sembrava persino troppo ampia. I tedeschi non attaccavano, naturalmente, sarebbe stato troppo stupido. Era molto più conveniente effettuare una bella esercitazione a fuoco su di noi; risultato: sono arrivato là con 175 uomini, sono ritornato con 34, parecchi quasi impazziti.

Lettera dal Fronte occidentale, 1916

3. Non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giorno-le, sono menzogne. Non combattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione. Se avessi per le mani il capo di go-verno [...] lo strozzerei.

B.N., 25 anni, soldato, 1916 (condannato a 4 anni di reclusione per lettera denigratoria)

4. La qualifica di trincea, sulla nostra destra, è un po' eccessiva: gli uomini hanno come tutto riparo un muretto di pietre accostate alto un palmo e ci stanno dietro supini e stesi sul ventre. I fianchi sono protetti da traverse perpendicolari, alte come un muretto. Muoversi di giorno, una pazzia: e il cambio non si può fare che di notte.

PAOLO CACCIA DOMINIONI, da *Diario di guerra*

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e la 'vita' creata in laboratorio. Quali scenari si prospettavano un tempo nell'immaginario comune? E oggi? Quali problematiche etiche?

DOCUMENTI

1. Era una cupa notte di novembre quando vidi il coronamento delle mie fatiche. Con un'ansia che assomigliava all'angoscia, raccolsi attorno a me gli strumenti atti ad infondere la scintilla di vita nell'essere inanimato che giaceva ai miei piedi. Era quasi Furia del mattino; la pioggia batteva monotona contro le imposte e la candela avrebbe presto dato i suoi ultimi guizzi quando, alla luce che stava per spegnersi, vidi aprirsi i foschi occhi gialli della creatura; respirò a fatica, e un moto convulso le agitò le membra.

Come descrivere le mie emozioni, dinanzi a questa catastrofe, o come dare un'idea dell'infelice che, con cura e pena infinite, mi ero sforzato di creare? Le sue membra erano proporzionate, ed avevo scelto i suoi lineamenti in modo che risultassero belli. Belli! Gran Dio! La sua pelle giallastra nascondeva a malapena il lavorio sottostante dei muscoli e delle arterie; i suoi capelli erano folti e di un nero lucido, i suoi denti di un bianco perlaceo; ma tutti questi particolari non facevano che rendere più orribile il contrasto con i suoi occhi acquosi, i quali apparivano quasi dello stesso colore delle orbite, di un pallore terreo, in cui erano collocati, con la sua pelle grinzosa e con le sue labbra nere e diritte.

I casi della vita non sono così mutevoli come i sentimenti della natura umana. Avevo lavorato duramente per quasi due anni al solo scopo di infondere la vita a un corpo inanimato. Per questo mi ero negato riposo e salute. Avevo desiderato il successo con un ardore che trascendeva ogni moderazione, ma ora che vi ero giunto, la bellezza del sogno svaniva, e il mio cuore era pieno di un orrore e di un disgusto indicibili. Incapace di sopportare la vista dell'essere che avevo creato, mi precipitai fuori del laboratorio e passeggiavo a lungo su e giù per la mia camera da letto, senza decidermi a prender sonno.

MARY SHELLEY, da *Frankenstein o il moderno Prometeo*, 1818

2. Le Tre leggi della robotica appartengono a Isaac Asimov, noto scrittore di fantascienza, e ad esse obbediscono tutti i robot che compaiono nei suoi racconti.

dal *Manuale di Robotica*, 56ª Edizione – 2058 d.C.

a) Un robot non può recar danno ad un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno.

b) Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.

c) Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge.

ISAAC ASIMOV, da *Io robot*, 1950

3. Il supremo passo della ragione sta nel riconoscere che c'è un'infinità di cose che la sorpassano. È ben debole, se non giunge a riconoscerlo. Se le cose naturali la trascendono, che dire di quelle soprannaturali?.

B.PASCAL, da *Pensieri*, n. 139 (trad. di P. Serini, Torino, 1962)

4. È stata costruita in laboratorio la prima cellula artificiale, controllata da un Dna sintetico e in grado di dividersi e moltiplicarsi proprio come qualsiasi altra cellula vivente. Il risultato, pubblicato su *Science*, è stato ottenuto negli Stati Uniti, nell'istituto di Craig Venter. Si tratta di una svolta epocale nella ricerca. Con questo nuovo passo il traguardo della vita artificiale è ormai più vicino che mai e si comincia a intravedere la realizzazione di uno dei sogni di Venter: costruire batteri salva-ambiente con un Dna programmato per produrre biocarburanti o per pulire acque e terreni contaminati. In futuro si potranno creare nuove forme di vita capaci di produrre farmaci o di aiutarci contro l'inquinamento, per esempio batteri mangia-petrolio.

«Ecco l'inizio della 'vita artificiale'. Costruita la prima cellula», *Corriere della Sera*, 20.05.2010

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Italia, patria mia, nobile e cara terra, dove mio padre e mia madre nacquero e saranno sepolti, dove io spero di vivere e di morire, dove i miei figli cresceranno e morranno; bella Italia, grande e gloriosa da molti secoli; unita e libera da pochi anni; che spargesti tanta luce d'intelletti divini sul mondo, e per cui tanti valorosi morirono sui campi e tanti eroi sui patiboli; madre augusta di trecento città e di trenta milioni di figli. [...] Amo i tuoi mari splendidi e le tue Alpi sublimi, amo i tuoi monumenti solenni e le tue memorie immortali; amo la tua gloria e la tua bellezza. [...] T'amo, patria sacra! E ti giuro [...] che sarò un cittadino operoso ed onesto, inteso costantemente a nobilitarmi, per rendermi degno di te [...]. Giuro che ti servirò, come mi sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e arditamente; e che se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morirò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo mio bacio alla tua bandiera benedetta».

Questo si legge nelle pagine di Cuore (1886), un'opera apologetica dei valori risorgimentali. Si trattino dunque gli aspetti del Risorgimento italiano ritenuti più significativi, soffermandosi in particolar modo sulle aspettative degli intellettuali che si interessarono appassionatamente alla questione. In ultimo, si rifletta sul concetto dell'epoca di amor di patria e su quello odierno.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

L'articolo 9 della nostra Costituzione recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». *Si commenti il contenuto e il valore*

dell'articolo, alla luce delle proprie conoscenze e convinzioni personali e con eventuali riferimenti a fatti di cronaca che dimostrino o meno l'attuazione di tali propositi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2015-16

SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Classe 5sez.C

In una città dell'Italia centrale, in prossimità della stazione ferroviaria e delle autolinee, è prevista la riqualificazione di un'area dismessa occupata da fabbriche e officine. Il piano particolareggiato ha previsto la demolizione di alcuni edifici fatiscenti, la riconversione di un ex capannone a spazio polivalente per esposizioni e convegni e la realizzazione di una scuola di musica. Il progetto della nuova scuola (di sup. coperta massima mq.1000) deve prevedere, come da normativa, aule per lezioni individuali e di gruppo, in particolare:

- 1 aula sup.mq.20 , 2 aule sup.mq.40, 2 aule sup.mq.60
- 1 sala concerti sup.mq.150, accessibile anche dall'esterno, con annessi servizi igienici
- 1 biblioteca
- 1 sala per insegnanti
- 1 direzione
- 1 ufficio amministrativo
- 1 caffetteria
- Servizi igienici per studenti e personale docente e amministrativo

Deve essere prevista una superficie esterna, un cortile interno o giardino per l'esecuzione musicale all'aperto.

Dovrà essere posta attenzione a risolvere qualsiasi problema di barriere architettoniche.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari
- Planimetria in scala 1:500
- Piante,prospetti e sezioni in scala adeguata
- Assonometria o viste prospettiche
- Relazione dell'iter progettuale che illustri le motivazioni, i materiali.

Simulazione della Terza Prova

22 Marzo 2016

Classe V C

Tipologia B

Alunna/o:

Materie interessate: Matematica, Laboratorio, Storia, Inglese, Storia dell'arte

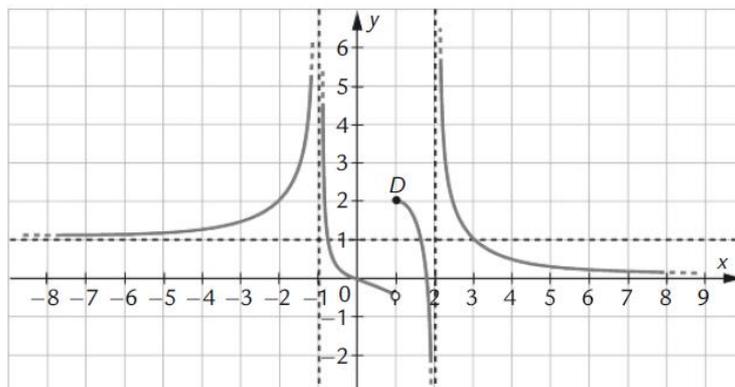
Materia	Matematica	Laboratorio	Storia	Inglese	Storia dell'arte
Valutazione per materia					

Valutazione complessiva della prova	
-------------------------------------	--

MATEMATICA*

1

In riferimento alla funzione $f(x)$ avente il grafico qui riportato, determina il dominio e deduci i limiti indicati.



$D = \dots\dots\dots$

$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \dots\dots\dots$

$\lim_{x \rightarrow -1} f(x) = \dots\dots\dots$

$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = \dots\dots\dots$

$\lim_{x \rightarrow 1^-} f(x) = \dots\dots\dots$

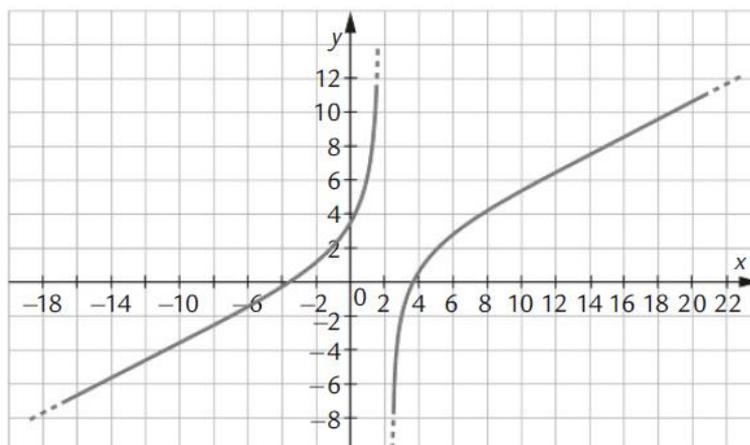
$\lim_{x \rightarrow 1^+} f(x) = \dots\dots\dots$

$\lim_{x \rightarrow 2^+} f(x) = \dots\dots\dots$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \dots\dots\dots$

2

La curva rappresentata in figura è il grafico della funzione $f(x) = \frac{x^2 - 14}{2x - 4}$.



- a. Classifica la funzione e determina il suo dominio.
- b. Trova gli asintoti della funzione e rappresentali graficamente sulla figura.

* il retro del foglio può essere utilizzato per i calcoli

LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE

1) L'importanza del disegnare - *scrivi del linguaggio artistico universale, della specializzazione e del progettare.*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Scegliere dei materiali da proporre in un progetto d'architettura comporta varie e significanti questioni - *scrivi per le differenze di clima e delle varie morfologie dei territori.*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

1. Describe Dr. Jekyll's transformation into Mr. Hyde and explain the idea of the Double in the Victorian literature starting from the passage 'I knew myself, at the first breath of this new life, to be more wicked [...]and the thought, in that moment, braced and delighted me like wine.'

2. Present the main aspects of the Aesthetic Movement in England and the ideas, the intellectuals and the artists that inspired it.

STORIA DELL'ARTE

1) La pittura di Georges Seurat venne definita dallo stesso autore "Impressionismo scientifico": il candidato spieghi la definizione facendo opportuni esempi nelle opere dell'artista.

2) Il candidato spieghi sinteticamente la definizione di Paul Cézanne, secondo il quale è necessario trattare la natura secondo "sfera, cilindro e cono".

Simulazione della Terza Prova

22 Maggio 2016

Classe V C

Tipologia B

Alunna/o:

Materie interessate: Matematica, Laboratorio, Inglese, Storia dell'arte

Materia	Matematica	Laboratorio	Inglese	Storia dell'arte
Valutazione per materia				

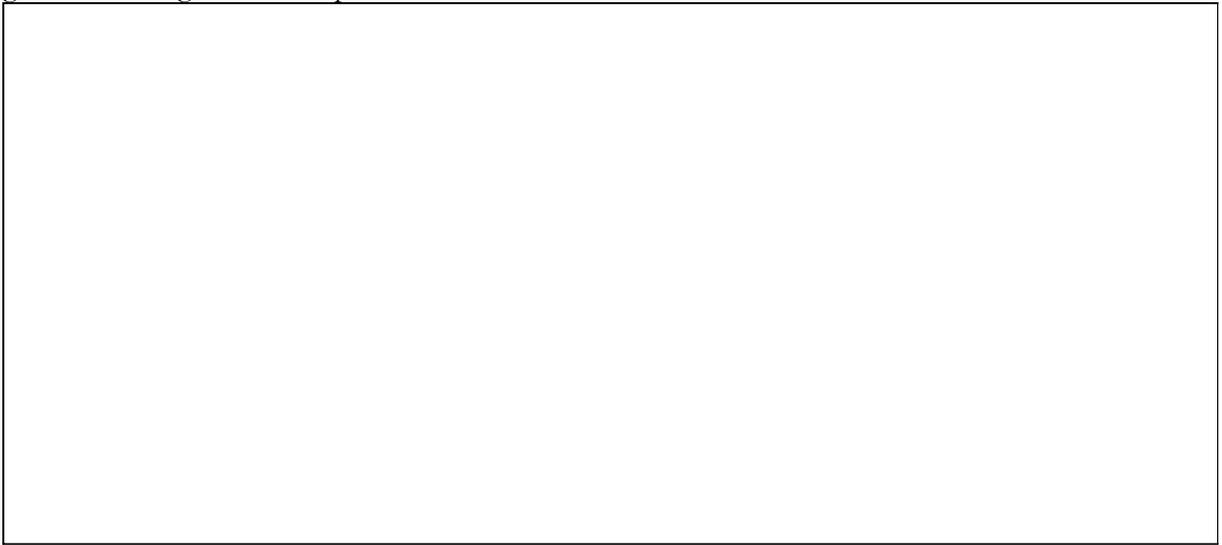
Valutazione complessiva della prova	
-------------------------------------	--

MATEMATICA

(Usate il retro del foglio per i calcoli)

- 1) È data una funzione $f(x)$ di cui sappiamo che:
- Il dominio è $D = (-\infty; -2) \cup (-2; 2) \cup (2; +\infty)$
 - È pari
 - È positiva per $x < -2 \vee x > 2$ ed un suo punto è $A(0; -1)$
 - Valgono i seguenti limiti:
 - $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0$
 - $\lim_{x \rightarrow -2^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 2^+} f(x) = +\infty$
 - $\lim_{x \rightarrow -2^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow 2^-} f(x) = -\infty$

Traccia il grafico di una funzione $f(x)$ che sia compatibile con queste condizioni. Stimare dal grafico anche gli eventuali punti stazionari della funzione.



- 2) È data la funzione $f(x) = \frac{x^2+1}{1-x}$. Determinarne dominio, segno, asintoti e la funzione derivata prima $f'(x)$.



-
- 3) *Nell'Autoritratto come soldato* (1915, olio su tela, 69x61 cm., Oberlin, Allen Memorial Art Museum, fornito in fotocopia B/N) Ernst Ludwig Kirchner ritrae se stesso con caratteristiche particolari: il candidato le chiarisca facendo riferimento alla poetica dell'artista.



Allegato F: griglie di correzione

ESAME DI STATO

Prova scritta di ITALIANO

Tipologia **D**

Candidat _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

Quadro riassuntivo prima prova Classe _____ a.s. _____

Candidati	Tipologia					Voto
	A	B saggio	B articolo	C	D	
1)						
2)						
3)						
4)						
5)						
6)						
7)						
8)						
9)						
10)						
11)						
12)						
13)						
14)						
15)						
16)						
17)						
18)						
19)						
20)						
21)						
22)						
23)						
24)						
25)						
26)						

ESAME DI STATO a.s. 2015/2016
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

Candidato _____ classe _____

	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE															
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Debole e incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura sufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura adeguata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																
B - ABILITA'	Espressiva operativa, Tecnico - progettuale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura insufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura sufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Debole e incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura adeguata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura esauriente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																

Punteggio complessivo attribuito alla prova: ____/15

Pistoia li _____

I commissari

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 –

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina.....CLASSE.....Candidat

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE			 /3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)					/15

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA CLASSE.....

Candidat

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti
			Quesito	Quesito
			1	2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa		
PUNTEGGIO PARZIALE				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)		/15	

PISTOIA

Il Presidente:

La Commissione:

Prof.

Liceo artistico " P. Petrocchi" – Pistoia ESAME DI STATO A.S. 2015/16

Scheda di valutazione del colloquio ORALE

CANDIDAT _____		CLASSE _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Abilità espositiva	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Abilità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30

_____ Li _____ Punteggio complessivo attribuito alla prova: _____/30

N.B. Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali viene approssimato in eccesso all'unità superiore.

Il Presidente _____ La Commissione _____

Il Consiglio di Classe

Prof. Fallani Massimo

Prof. Mancinelli Fabrizio

Prof.ssa Mazzoncini Ilaria

Prof.ssa Mazzoni Cecilia Maria

Prof. Panelli Mario

Prof.ssa Princi Eliana

Prof. Ricciarelli Cristiano

Prof. Tavilla Igor

Prof.ssa Tropea Antonella
